



---

EMERGENZA COVID-19

Avviso Pubblico

**SOVVENZIONI A FONDO  
PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ  
ALLE PMI  
SOSPESE O CON GRAVE CALO  
DEL FATTURATO**

**SECONDA EDIZIONE**

---

**SviluppoItalia**  
Molise

## Sommario

Articolo 1 – Contesto e finalità .....	3
Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi .....	3
Articolo 3 – Dotazione finanziaria .....	3
Articolo 4 – Oggetto e forma di agevolazione .....	4
Articolo 5 – SEZIONE A: Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità .....	4
Articolo 6 – SEZIONE B: Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità.....	6
Articolo 7 – Costi ammissibili .....	7
Articolo 8 – Agevolazioni concedibili .....	7
Articolo 9 – Gestione dell'intervento.....	8
Articolo 10 – Modalità di presentazione delle domande di agevolazione .....	8
Articolo 11 – Istruttoria delle domande di agevolazione .....	10
Articolo 12 – Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni .....	10
Articolo 13 – Obblighi a carico del soggetto beneficiario .....	11
Articolo 14 – Ispezioni e controlli .....	12
Articolo 15 – Informazione e pubblicità.....	12
Articolo 16 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni.....	12
Articolo 17 – Tutela della privacy.....	13
Articolo 18 – Disposizioni finali .....	13
Elenco Allegati:.....	14

## **Articolo 1 – Contesto e finalità**

1. In attuazione della Scheda tecnica dell'Avviso "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato", approvata con DGR. N. 152 del 04/05/2020, nell'ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell'emergenza sanitaria, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono finalizzate esclusivamente a supportare la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi una unità operativa attiva sul territorio della regione Molise. Il presente Avviso rappresenta la seconda edizione dell'intervento "sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità" ed è emanato in attuazione della "Nota del Presidente della Regione Molise N. 190208/2020 del 09/12/2020", approvata dalla DGR. N. 484 del 15/12/2020, la quale fornisce gli indirizzi per sostenere le imprese in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria.
2. L'intervento, per le finalità di cui a comma precedente, anche alla luce dei cambiamenti recentemente introdotti nel quadro normativo di riferimento, si inquadra ed è coerente con i seguenti strumenti di programmazione Regionale:
  - FSC - Linea di intervento: *"Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid"* di cui alla DGR n. 231/2020;
3. L'intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporaneo in quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all'emergenza di Covid-19 e favorire la ripresa produttiva.
4. Il presente Avviso è articolato in due sezioni:
  - I) Sezione A, denominata "Imprese nate prima del 01/01/2020 aventi un fatturato nell'anno 2019 pari o inferiore a 200.000,00 euro";
  - II) Sezione B, denominata "Imprese nate a far data dal 01/01/2020 e attive alla data del DPCM 24/10/2020".

## **Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi**

1. Le Definizioni adottate ai fini del presente Avviso sono riportate nell'Allegato 1 – "Definizioni". L'ambito normativo in cui l'intervento e l'Avviso si inquadrano è riportato nell'Allegato 2 – "Riferimenti normativi". I detti allegati, unitamente all'Allegato 3 "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria", all'Allegato 4 "Questionario" e all'Allegato 5 "Informativa Privacy", sono a tutti gli effetti parti integranti e sostanziali del presente Avviso pubblico.

## **Articolo 3 – Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente intervento è pari ad Euro 14.200.000,00 derivante dal FSC - Linea di intervento: *"Interventi a sostegno della ripresa economica delle PMI colpite dagli effetti del Covid"* di cui alla DGR n. 231/2020.

2. La dotazione complessiva sopra indicata è ripartita tra le due sezioni dell'Avviso come di seguito specificato:
  - a) una dotazione finanziaria di Euro 10.200.000,00 è dedicata alla Sezione A;
  - b) una dotazione finanziaria di Euro 4.000.000,00 è dedicata alla Sezione B.
3. E' prevista la possibilità di osmosi finanziaria nel caso di richieste di sovvenzioni per un importo complessivamente inferiore a quanto stanziato per ciascuna sezione dell'intervento.

#### **Articolo 4 – Oggetto e forma di agevolazione**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per il sostegno alle spese di gestione. L'importo della sovvenzione è determinato forfettariamente secondo il meccanismo specificamente approvato dall'Autorità di Gestione e descritto in dettaglio nell'Allegato 3, "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria".
2. Il soggetto beneficiario potrà optare, alternativamente, per uno dei due regimi di aiuto di seguito specificati:
  - c) regime di aiuto di cui alla Decisione SA 57021 adottato nell'ambito del c.d. *Quadro Temporaneo* o Temporary Framework – (Cfr. Allegato 2, paragrafo 4), **ovvero**
  - d) regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. (Cfr. Allegato 2, paragrafo 27).
3. Ai fini del presente Avviso si applica la definizione di impresa unica (Cfr. Allegato 1, par. 2).
4. Si applicano i massimali previsti, alternativamente, dal regime di aiuto SA.57021 adottato nell'ambito del c.d. *Quadro Temporaneo* o Temporary Framework" o dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Cfr Allegato 2, paragrafo 4).

#### **Articolo 5 – SEZIONE A: Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

1. Nell'ambito della sezione A del presente Avviso sono ammissibili alle agevolazioni le Piccole e Medie Imprese (PMI) ed i liberi professionisti ad esse equiparati (Cfr. Allegato 1, paragrafo 1) che abbiano tutti i seguenti requisiti:
  - a) abbiano almeno un'unità operativa nella regione Molise, attiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.M. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della partita I.V.A.;
  - b) abbiano subito una riduzione del fatturato nel periodo gennaio-novembre 2020 pari ad almeno il 30% rispetto all'esercizio 2019. Per riduzione del fatturato si intende quanto definito all'Allegato 1, paragrafo 4, con riferimento all'impresa nel suo complesso;
  - c) abbiano realizzato un fatturato nell'ultimo esercizio (esercizio 2019) pari o inferiore a 200.000,00 Euro. Per la definizione di fatturato nell'ultimo esercizio si rimanda all'Allegato 1, paragrafo 5. Ai fini dell'ammissibilità le imprese devono avere chiuso, alla data di presentazione della domanda, almeno un esercizio contabile. E', in ogni caso richiesto, ai

fini dell'ammissibilità, che l'impresa risulti aperta nel 2019, per almeno 1 mese. Si considera come mese intero quello in cui l'impresa sia stata attiva per almeno 15 giorni. Alla Sezione A del presente Avviso non possono partecipare le imprese costituite nel corso del 2020.

2. Non possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente sezione le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) ed i liberi professionisti che
  - a) svolgano una attività esclusa dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 del medesimo Regolamento;<sup>1</sup>
  - b) abbiano le caratteristiche di "impresa in difficoltà" alla data del 31/12/2019 secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (GBER), del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e del Regolamento (UE) n.1388/2014 della Commissione;
  - c) siano beneficiarie, al momento di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente Avviso, delle agevolazioni previste dell'Avviso pubblico "SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO" approvato con Determina del direttore del Primo Dipartimento n.57 DEL 28/05/2020 (prima edizione) oppure di quelle di cui all'Avviso pubblico "AGEVOLAZIONI PER SUPPORTARE LE IMPRESE E FAVORIRE LA RIPRESA PRODUTTIVA" approvato con Determina del Direttore del Primo Dipartimento della Regione Molise n. 50 del 12/05/2020 (prima edizione). In nessun caso un soggetto potrà essere beneficiario delle agevolazioni di cui alla prima ed alla seconda edizione del presente Avviso.
3. Non potranno, altresì, beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) ed i liberi professionisti che risulteranno beneficiarie di contributi previsti dagli emanandi avvisi regionali per il settore dello sport (DGR n.369 del 13/10/2020) e per gli operatori del settore dell'informazione (DGR 472 del 03/12/2020).
4. Alla data di presentazione della domanda i soggetti proponenti di cui al comma 1 devono essere, pena la non ammissibilità, in possesso dei seguenti requisiti:

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

Articolo 1 Campo di applicazione: 1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione. 2. Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «*de minimis*» concessi a norma di detto regolamento.

- a) essere iscritti al registro delle imprese e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili; non essere in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali ad eccezione di quelle in continuità aziendale. In caso di professionisti, essere titolari di Partita IVA;
- b) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- d) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- e) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce negli ultimi 10 anni.

#### **Articolo 6 – SEZIONE B: Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità**

1. Nell'ambito della sezione B del presente Avviso sono ammissibili alle agevolazioni le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) ed i liberi professionisti ad esse equiparati (Cfr. Allegato 1, paragrafo 1) che abbiano tutti i seguenti requisiti:
  - a) siano state costituite a far data dal 01/01/2020 (per i professionisti fa fede la data di attribuzione della partita IVA);
  - b) abbiano almeno un'unità operativa nella regione Molise attiva alla data del 24/10/2020. Per le imprese soggette ad iscrizione nel Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare attiva dal Registro Imprese. Per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della partita IVA;
2. Non possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente sezione le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) ed i liberi professionisti che:
  - a) svolgano una attività esclusa dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 del medesimo Regolamento;
  - b) svolgano una attività per la quale ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e s.m.i. non vi sia stata nessuna limitazione (ad esempio. Commercio al dettaglio alimentare, cura ed igiene della persona e della casa, pompe funebri ecc). Per l'individuazione del settore di attività si fa riferimento al codice ATECO prevalente risultante dalla visura CCIAA alla data del 31/12/2020;
  - c) in rapporto ai mesi di effettiva attività esercitata nel corso dell'esercizio 2020, abbiano realizzato un fatturato superiore a 200.000,00 euro (cfr. Allegato 1 "Definizioni", par. 6).
3. Non potranno, altresì, beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso le Piccole e Medie Imprese (*PMI*) ed i liberi professionisti che risulteranno beneficiarie di contributi previsti dagli emanandi avvisi regionali per il settore dello sport (DGR n.369 del 13/10/2020) e per gli operatori del settore dell'informazione (DGR 472 del 03/12/2020).

4. Alla data di presentazione della domanda i soggetti proponenti di cui al comma 1 devono essere, pena la non ammissibilità, in possesso dei seguenti requisiti:
- a) essere iscritti al registro delle imprese e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili; non essere in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali ad eccezione di quelle in continuità aziendale. In caso di professionisti, essere titolari di IVA;
  - b) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale;
  - c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  - d) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
  - e) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce negli ultimi 10 anni.

#### **Articolo 7 – Costi ammissibili**

1. Per entrambe le sezioni previste dall'Avviso, sono ammissibili alle agevolazioni i costi di gestione, forfettariamente determinati, relativi ad un periodo di mesi 11, decorrenti dal 1 febbraio 2020. Per i criteri e la metodologia di quantificazione dei costi ammissibili si rimanda al calcolo della somma forfettaria di cui all'Allegato 3 "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria".

#### **Articolo 8 – Agevolazioni concedibili**

1. I costi ammissibili, determinati ai sensi del precedente articolo 7, sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari all'100% (cento per cento) del loro ammontare complessivo nei limiti massimi di cui al successivo comma 3.
2. Per i criteri e la metodologia di determinazione dell'agevolazione concedibile si rimanda al calcolo della somma forfettaria di cui all'Allegato 3 "Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria", che riporta anche il Riepilogo delle casistiche relative alle agevolazioni concedibili.
3. Con riferimento alla Sezione A del presente Avviso, la sovvenzione è concessa fino ai limiti massimi riportati di seguito:
  - a) **10.000,00 Euro** per le imprese le cui attività siano state sospese in forza dei provvedimenti emergenziali nazionali (dpcm 22/03/2020);
  - b) **5.000,00 Euro** per le imprese le cui attività NON siano state sospese in forza dei provvedimenti emergenziali nazionali (dpcm 22/03/2020).

Si specifica che ai fini della individuazione della fattispecie è rilevante il codice ATECO 2007 dell'Attività **prevalente** al 31/12/2020 e risultante dal registro imprese o, per coloro non obbligati all'iscrizione, dal certificato di attribuzione della P.IVA.

4. Con riferimento alla Sezione B dell'Avviso, la sovvenzione è concessa fino al limite massimo di € 5.000,00.
5. Il valore minimo della sovvenzione concedibile alle imprese ammissibili è pari a € 500,00.
6. L'erogazione dell'agevolazione è condizionata al conseguimento/espletamento dell'output/azione di cui all'art.12 comma 2. Si precisa che in caso l'impresa non consegua l'output previsto o non effettui l'azione richiesta, entro i termini previsti, per qualsiasi motivo anche a causa di forza maggiore, essa decadrà automaticamente dalla agevolazione concessa e pertanto non sarà erogato nessun importo.
7. Nessuna agevolazione è concedibile, nell'ipotesi in cui con il concorso della stessa vengano superati i massimali previsti alternativamente dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. ovvero dal regime SA.57021 adottato nell'ambito del "Quadro Temporaneo" (Cfr Allegato 2, riferimenti normativi).

#### **Articolo 9 – Gestione dell'intervento**

1. L'operazione è a regia regionale.
2. La Regione Molise, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui all'art. 18, comma 1, è titolare degli adempimenti amministrativi, tra cui i provvedimenti formali relativi alla concessione delle agevolazioni previste dal presente Avviso, alla erogazione e alla revoca delle stesse.
3. Per gli adempimenti endoprocedimentali afferenti l'istruttoria delle domande di ammissione alle agevolazioni, ivi compresa la comunicazione di eventuali motivi ostativi o la comunicazione di ammissibilità alle agevolazioni la Regione Molise si avvale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo.

#### **Articolo 10 – Modalità di presentazione delle domande di agevolazione**

1. Per entrambe le sezioni del presente Avviso pubblico, le domande di agevolazione, a pena di irricevibilità delle stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere compilate esclusivamente all'interno della piattaforma informatica Mosem. Al termine della compilazione di tutte le sezioni della proposta progettuale, il sistema genererà una "Scheda proposta", resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, che dovrà essere firmata, pena l'inammissibilità, dal titolare/legale rappresentante del soggetto proponente indifferentemente con firma autografa o digitale in formato PDF Basic (PADES). Nel caso di firma autografa, la stessa dovrà essere apposta in calce alla "Scheda proposta" così come generata dal sistema; la "Scheda proposta" così sottoscritta manualmente dovrà essere ricaricata nel sistema in formato .pdf. Qualsiasi difformità tra la "Scheda proposta" generata dal sistema e quella sottoscritta e ricaricata sarà motivo di esclusione. Alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità del titolare/rappresentante legale del soggetto

proponente caricata sul sistema in formato .pdf e, per la sola sezione A dedicata alle imprese costituite prima del 01/01/2020, sempre a pena di esclusione, dovrà essere allegata copia dichiarata autentica dal contribuente della dichiarazione dei redditi (Modello Unico 2020) relativa all'anno 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate e completa della ricevuta di avvenuta presentazione.

2. Nel corso della compilazione sulla piattaforma informatica della domanda di agevolazione, si dovrà provvedere all'inserimento di tutti i dati necessari a definire l'ammissibilità del soggetto proponente nonché l'entità del contributo concedibile: tali informazioni sono richieste nella sezione "Questionario" che deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte. Al fine di agevolare la compilazione il testo del "questionario" è riportato nell'Allegato 4 al presente Avviso pubblico.
3. Al fine di quantificare la richiesta di contributo, i proponenti utilizzano un apposito foglio di calcolo che applica la metodologia di cui all'allegato 3, scaricabile ai seguenti link: <https://mosem.regione.molise.it/mosem/> - <https://moliseineuropa.regione.molise.it/>. Il Codice ATECO da utilizzare ai fini del calcolo è quello della classificazione ATECO 2007, dell'Attività **prevalente** al 31/12/2020 e risultante dal registro imprese o, per coloro non obbligati all'iscrizione, dal certificato di attribuzione della P.IVA.
4. Le domande dovranno essere presentate, a pena di irricevibilità delle stesse, esclusivamente tramite la piattaforma informatica *MoSEM* (Cfr. Allegato 1, paragrafo 7), all'indirizzo web <https://mosem.regione.molise.it/mosem/>, nella apposita sezione denominata: "SOVVENZIONI A FONDO PERDUTO DI PICCOLA ENTITÀ ALLE PMI SOSPESE O CON GRAVE CALO DEL FATTURATO – SECONDA EDIZIONE". Al medesimo indirizzo è possibile scaricare il Manuale Utente nel quale sono riportate in dettaglio le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione delle domande.
5. Le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno 20/01/2021 e non oltre le ore 10.00 del giorno 18/02/2021. Le domande presentate al di fuori dei predetti termini sono considerate in ogni caso irricevibili.
6. A seguito dell'invio telematico, a ciascuna domanda verrà assegnato un protocollo elettronico.
7. Ciascuna impresa o libero professionista non può presentare, a valere sul presente Avviso, più di una candidatura, riferita ad una o più unità operative ubicate nel territorio della regione Molise. Pertanto, le ulteriori domande presentate successivamente alla prima da un medesimo soggetto proponente, non verranno prese in esame e saranno considerate irricevibili. In ogni caso, ciascuna impresa o libero professionista, a prescindere dal numero di unità operative attive sul territorio del Molise, potrà essere titolare di un'unica agevolazione a valere sul presente Avviso. A tal proposito, si applica la definizione di "*impresa unica*" prevista dai vigenti regolamenti UE (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).
8. Entro 20 giorni dalla chiusura dello sportello sarà pubblicato l'elenco delle istanze presentate per ciascuna sezione dell'Avviso, secondo l'ordine previsto dal successivo articolo 11. Le istanze saranno istruite fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le ulteriori istanze saranno istruite soltanto in caso di sopraggiunta disponibilità di risorse.

9. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### **Articolo 11 – Istruttoria delle domande di agevolazione**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di procedura valutativa secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D. Lgs 123 del 31/03/1998 e ss.mm.ii. Le istanze pervenute saranno inserite in due elenchi distinti, uno per ciascuna sezione del presente Avviso pubblico.
2. Per quanto concerne la Sezione A dell'Avviso, le istanze pervenute saranno inserite in un apposito elenco secondo l'ordine crescente di reddito imponibile, d'impresa o professionale, desunto dalla dichiarazione dei redditi (Modello Unico 2020) relativa all'anno 2019 presentata all'Agenzia delle Entrate (prima le imprese con reddito più basso). Nel caso due o più soggetti proponenti presentino il medesimo reddito imponibile, per stabilire l'ordine delle domande si darà precedenza alle istanze sulla base dei seguenti parametri che dovranno essere utilizzati solo ove necessario e nel rispetto dell'ordine riportato:

- a) maggiore perdita di fatturato di cui all'art. 5, comma 1, lettera b) e, nel caso di ulteriore ex-equo,
- b) maggior numero di addetti nel 2019 espressi in ULA, nel caso di ulteriore ex-equo,
- c) data di costituzione delle imprese con priorità per la più recente.

Solo in via residuale e nel caso di perdurare dell'ex equo, si ricorrerà all'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

3. Per quanto concerne la Sezione B dell'Avviso, le istanze pervenute saranno inserite in un apposito elenco secondo l'ordine crescente di fatturato realizzato nel 2020, dichiarato in sede di candidatura dell'istanza e rapportato ai mesi di effettiva attività (cfr. Allegato 1, par. 6). In caso di ex equo preverrà l'ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione.
4. L'istruttoria di ammissibilità è svolta nei limiti delle risorse disponibili, per ciascuna sezione, seguendo l'ordine di cui ai commi precedenti ed è tesa a determinare la completezza e la conformità della documentazione trasmessa nel rispetto dei requisiti di partecipazione e delle altre condizioni previste dall'Avviso pubblico.
5. I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3.
6. Qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento dei costi ammissibili previsti dall'ultima candidatura presentata, le agevolazioni saranno concesse in misura parziale rispetto all'ammontare richiesto e sino a concorrenza delle risorse disponibili.

#### **Articolo 12 – Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni**

1. Le agevolazioni sono concesse dalla Regione con apposito provvedimento del RUP che riporta l'ammontare del contributo concesso ed il regime di aiuti.
2. Per tutti i beneficiari, di entrambe le sezioni del presente Avviso, le agevolazioni sono erogate soltanto nel momento in cui l'impresa espleta/consegue la seguente attività/output:

- a) non aver avviato alcun procedimento amministrativo di chiusura volontaria dell'attività, o comunque nessuna procedura di scioglimento, liquidazione, fallimento che esiti nella cessazione definitiva dell'attività fino alla data del 01/03/2021.
3. Ai fini di quanto previsto dal precedente comma 2 la Regione procede ad accertamenti automatici mediante interrogazione dei registri ufficiali.
  4. Nel caso in cui venisse accertato che il beneficiario abbia espletato attività in contrasto con quanto previsto dal precedente comma 2, la Regione procederà a dichiarare la decadenza dell'istanza o la revoca dell'agevolazione eventualmente concessa.
  5. Le agevolazioni spettanti a ciascuna impresa saranno erogate a seguito dell'esito positivo dei controlli previsti dalla normativa vigente ed in un'unica soluzione per un valore pari alla totalità del contributo concesso.

### **Articolo 13 – Obblighi a carico del soggetto beneficiario**

1. Il soggetto beneficiario si obbliga nei confronti della Regione Molise a:
  - a) espletare/conseguire l'attività/output di cui al comma 2, dell'articolo 12;
  - b) dare tempestiva comunicazione alla Regione Molise dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi, per almeno 12 mesi a far data dall'erogazione del contributo;
  - c) svolgere la propria attività di impresa per un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
  - d) mantenere la titolarità della sede o delle sedi operative oggetto di domanda per almeno 12 mesi a far data dall'erogazione del contributo ovvero a procedere a trasferimenti delle suddette sedi, comunque all'interno del territorio regionale, solo dietro formale autorizzazione della Regione Molise;
  - e) consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque fino a 24 mesi dalla data di erogazione del contributo, controlli ed ispezioni da parte della Regione Molise e da organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
  - f) adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'articolo 15 del presente Avviso;
  - g) non alienare in tutto o in parte o concedere in locazione l'attività d'impresa agevolata per un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
  - h) conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al finanziamento in originale o copia conforme all'originale.

#### **Articolo 14 – Ispezioni e controlli**

1. La Regione o i soggetti da questa delegati possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.
2. Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo, saranno effettuate in conformità dei Sistemi di Gestione e controllo (*SIGECO*) vigenti (Cfr. Allegato 1, paragrafo 10).

#### **Articolo 15 – Informazione e pubblicità**

1. I soggetti beneficiari, pena la revoca totale delle agevolazioni, devono:
  - a) evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, con le modalità allo scopo previste nel Provvedimento di concessione di cui all'articolo 12 comma 1, che i costi di gestione sono stati finanziati con il concorso di risorse pubbliche ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta;
  - b) accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito della Regione Molise.

#### **Articolo 16 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni**

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
  - a) rinuncia alle agevolazioni da parte del beneficiario;
  - b) qualora venga accertato che l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
  - c) l'impresa beneficiaria avvii un procedimento amministrativo di chiusura volontaria dell'attività, o comunque procedura di scioglimento, liquidazione, fallimento che esiti nella cessazione definitiva dell'attività entro la data del 01/03/2021;
  - d) l'Impresa beneficiaria non ottemperi agli obblighi di cui agli articoli 13, 14 e 15;
  - e) qualora, prima che siano trascorsi 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione delle attività;
  - f) si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.
2. Le agevolazioni sono revocate parzialmente nei casi in cui vengano riscontrate informazioni necessarie alla determinazione del contributo difformi, per mero errore materiale, da quelle successivamente accertate.
3. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
4. La revoca delle agevolazioni comporta la restituzione da parte del beneficiario delle eventuali somme percepite, comprensive di interessi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## **Articolo 17 – Tutela della privacy**

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari alla Regione Molise e a Sviluppo Italia Molise S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.
3. Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

## **Articolo 18 – Disposizioni finali**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Responsabile Pro Tempore del Servizio *“Competitività dei sistemi produttivi, sviluppo delle attività industriali, commerciali ed artigianali, politiche della concorrenza, internazionalizzazione delle imprese, cooperazione territoriale europea e marketing territoriale”* della Regione Molise.
2. La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari <http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari> le informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di trasparenza, informazione e pubblicità.
3. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii, la Regione Molise si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.
4. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
5. Tutte le comunicazioni afferenti alle procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il Soggette Proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento è:
  - Regione Molise – [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it);

- Sviluppo Italia Molise S.p.A. (unicamente per quanto attiene gli adempimenti endoprocedimentali afferenti l'istruttoria delle domande di ammissione alle agevolazioni)  
- [sviluppoitaliamolise@legalmail.it](mailto:sviluppoitaliamolise@legalmail.it);

6. Al fine di agevolare la candidatura sul presente Avviso e per fornire adeguata informazione all'utenza è istituito, sul sito internet della Regione Molise <https://moliseineuropa.regione.molise.it>, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti a specifiche richieste (FAQ). L'HELP DESK può essere contattato:

- al seguente indirizzo e-mail [contactcenter@regione.molise.it](mailto:contactcenter@regione.molise.it) avendo cura di riportare nell'oggetto la dicitura: "Avviso – "Sovvenzioni a fondo perduto di piccola entità alle PMI sospese o con grave calo del fatturato – Seconda edizione";
- al seguente numero telefonico 0874/4291.

**Elenco Allegati:**

**Allegato 1** – Definizioni;

**Allegato 2** – Riferimenti normativi;

**Allegato 3** – Calcolo del contributo concedibile in forma di somma forfettaria;

**Allegato 4** – Questionario

**Allegato 5** – Informativa sulla Privacy